

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00043051

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Manna d'Oro, San Francesco, Santa Dorotea

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Spoletto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1597/ 1599
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Carracci Annibale
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	00000201
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gelosi Benedetto
CMMD - Data	sec. XV/ fine
CMMC - Circostanza	per la cappella di famiglia
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	296
MISL - Larghezza	195
MISV - Varie	364x211 con le aggiunte
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la tela è stata modificata con aggiunte alla fine del XVIII secolo
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1989
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAPPSAE PG
<b>RSTN - Nome operatore</b>	TECNI.RE.CO
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAPPSAE PG
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tela è inserita in un altare tardo settecentesco, priva della cornice originaria e modificata nelle dimensioni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Dorotea; San Francesco. Figure: fanciullo; frate. Vedute: Spoleto; ponte delle Torri.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel cartiglio dell'angelo sotto la Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SUB TUUM PRAESIDIUM 1591
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto San Francesco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MISSUS A DEO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto Santa Dorotea
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HEC DIES (---)65
	La tela fu commissionata da Benedetto Gelosi "uomo colto e intraprendente che apparteneva ad una famiglia che si era arricchita con il commercio e con l'appalto delle gabelle" (Sapori G.,1989,pp. 102-105) ad Annibale Carracci per la cappella di famiglia eretta in

**NSC - Notizie storico-critiche**

Duomo tra la fine del XVI secolo e gli inizi del secolo successivo, in ricordo del figlio Francesco morto precocemente; il Gelosi menziona Giovan Battista Milanese, architetto, un maestro Cesari, stuccatore e Benedetto Bandiera, pittore perugino, pagato per le tele con storie di San Francesco e San Benedetto destinate ad ornare la volta della cappella e per alcuni affreschi, oggi scomparsi (Metelli, 2002, pp. 332-334). Ad Annibale Carracci fu corrisposta la somma di 200 scudi per l'opera in questione anche se il Gelosi nelle sue "Memorie" non ha lasciato alcun commento sul dipinto ed inoltre, la Saporì (1989, p. 104), rileva una certa disomogeneità di esecuzione nel dipinto e ritiene che la pala venisse dipinta da Annibale con il concorso di un aiuto della sua bottega e della bottega il prescelto potrebbe essere stato l'allievo Innocenzo Tacconi, con la cui opera sono state riscontrate affinità evidenti in alcune parti del dipinto. Per la data di esecuzione gli studiosi concordano per il 1599, anno in cui le spoglie di Francesco Gelosi furono traslate nella cappella ed è quindi probabile che a questa data i lavori di decorazione della cappella fossero già ultimati. Con il rinnovamento barberiniano del Duomo anche la cappella in questione fu demolita ed la pala, un secolo e mezzo più tardi, verrà modificata nelle sue dimensioni per sistemarla in uno dei otto altari eseguiti dal Valadier tra il 1785 ed il 1792.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPPSAE PG M2643

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Saporì G.

**BIBD - Anno di edizione**

1989

**BIBH - Sigla per citazione**

00002321

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.102-105

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Metelli C.

**BIBD - Anno di edizione**

2002

**BIBH - Sigla per citazione**

00002319

**BIBN - V., pp., nn.**

pp.332-334

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Farinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Benazzi G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1996
<b>AGGN - Nome</b>	Mercurelli Salari P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Marino C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	